



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

## PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE "BANDO GARANZIA GIOVANI"

 <p>AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "Giovanni Endrizzi"</p>	<p><b>APSP GIOVANNI ENDRIZZI</b> <b>Via Orti n. 50 – 38015 Lavis TN</b> <b>0461/246308</b> <b>Dott.ssa Delia Martielli</b></p>
<p><b>Titolo progetto</b></p>	<p><b>BENVENUTI IN CASA ENDRIZZI</b></p>
<p><b>Durata del progetto e data inizio progetto</b></p>	<p>durata 12 mesi inizio 01/06/2016</p>
<p><b>Numero dei giovani</b></p>	<p>2</p>
<p><b>Abstract/Attività di coinvolgimento dei giovani</b></p>	<p>L'ingresso a tempo indeterminato in una comunità come la nostra può rappresentare per l'anziano un momento di grande difficoltà: la persona, oltre a vivere una situazione di dipendenza a causa della non autosufficienza, lascia la propria casa, le proprie abitudini, il proprio ambiente abituale, per entrare in una comunità di persone, con le sue regole e le sue dinamiche alle quali piano piano adattarsi.</p> <p>La Residenza Endrizzi ha da sempre dedicato molta attenzione al momento dell'accoglienza e dell'inserimento di un nuovo residente: <u>è nostra volontà inserire due giovani del servizio civile per qualificare ulteriormente la nostra capacità di accogliere l'anziano e la sua famiglia, supportando in questo l'equipe multi professionale ed in particolare il servizio animazione.</u></p> <p><u>I due giovani andrebbero quindi a supportare i nostri anziani durante tutto il primo periodo di inserimento, dando loro un'attenzione individualizzata e personalizzata.</u></p> <p>Il progetto mira dunque a <u>predisporre momenti per un'accoglienza competente:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• attenta ai bisogni di ogni anziano, alla sua storia e cultura familiare (principi, credenze, abitudini e pratiche);</li><li>• capace di contenere ansie, timori, spaesamento e nel contempo capace di presentare le regole dando la possibilità di cambiare alcune di esse;</li><li>• fiduciosa nelle potenzialità degli anziani di superare il momentaneo periodo di difficoltà determinato dalla scarsa conoscenza della nuova organizzazione.</li></ul>

	<p><u><i>I giovani dedicheranno tempo ed attenzione ai seguenti aspetti:</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Conoscenza e relazione con il nuovo residente</li> <li>➤ Conoscenza e relazione con la famiglia del residente</li> <li>➤ Conoscenza e presentazione tra residenti</li> <li>➤ Conoscenza e presentazione del nuovo residente al personale dei diversi servizi</li> <li>➤ Illustrazione al nuovo residente del modello organizzativo della Residenza Endrizzi</li> <li>➤ Conoscenza dell'ambiente fisico della residenza da parte del nuovo residente</li> <li>➤ Cura degli ambienti personali del residente e creazione di angoli personalizzati.</li> <li>➤ Rilevazione e registrazione di informazioni significative durante il periodo di ambientamento dell'anziano (desideri, sogni, esigenze) e condivisione con il personale dei vari servizi e con le famiglie.</li> </ul>
<b>Requisiti richiesti</b>	<p>Non sono richiesti titoli di studio specifici.</p> <p>Si chiede ai giovani flessibilità oraria e disponibilità a svolgere il servizio anche di sabato o domenica, in base alle esigenze progettuali.</p>
<b>Impegno orario</b>	30 ore settimanali
<b>Giorni alla settimana</b>	5
<b>Eventuali particolari obblighi del giovane</b>	Il progetto non prevede particolari obblighi del giovane.
<b>Sedi di attuazione</b>	LAVIS via Orti n. 50 – 38015 Lavis TN
<b>Dotazioni disponibili</b>	<p>Per la realizzazione del progetto saranno messi a disposizione del giovane:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Telefono, fax, fotocopiatrici, modem, chiave USB, lavagna a fogli, proiettore, pc, stampanti a colori e in bianco e nero per tutti gli obiettivi.</li> <li>• Macchina fotografica digitale;</li> <li>• Uso degli automezzi di proprietà dell'Ente;</li> <li>• programma informatico aziendale per la registrazione della partecipazione degli anziani alle varie attività;</li> <li>• diario giornaliero e materiali cartacei per fissare appunti e/o riflessioni;</li> <li>• carta dei servizi della A.P.S.P.</li> <li>• Materiali didattici consegnati dai docenti dei corsi di formazione programmati;</li> <li>• Il giovane in SCUP, ai sensi del D.Lgs. N. 81/08, avrà un tesserino magnetico per le timbrature.</li> </ul>
<b>Vitto/alloggio</b>	Vitto (pasto in struttura)

<b>Formazione generale</b>	Il giovane parteciperà alla formazione generale assicurata dalla PAT di almeno 7 ore al mese obbligatoria.		
<b>Formazione specifica</b>	La formazione specifica promossa dall'ente comprende n. 48 ore così articolate:		
	<b>Contenuti del corso</b>	<b>Docente</b>	<b>N. ore</b>
	Statuto e mission della APSP di Lavis; la rete territoriale dei servizi socio-sanitari	Presidente- Dott. Brugnara Renato	2
	Illustrazione della Carta dei Servizi della APSP	Coordinatrice dei servizi Katia Nones	1
	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	Responsabile del servizio sicurezza - Maria Teresa Pasquali	2
	La privacy in ambiente sanitario	Responsabile del servizio sicurezza - Maria Teresa Pasquali	1
	Utilizzo della cartella socio-sanitaria informatizzata aziendale (programma Sherpa)	Responsabile del servizio sicurezza - Maria Teresa Pasquali	3
	Indicazioni sui contenuti delle registrazioni nella cartella informatizzata: dati essenziali da rilevare per il benessere della persona	Animatore: Antonella Brugnara	2
	Il servizio di animazione in RSA: finalità e aspetti organizzativi	Animatore: Antonella Brugnara	2
	Il servizio infermieristico e assistenziale: finalità e aspetti organizzativi	Coordinatrice dei servizi: Katia Nones	1
	Il servizio riabilitativo: finalità e aspetti organizzativi	Fisioterapista Giorgio Toniolli	1
	Tecniche di movimentazione e utilizzo corretto degli ausili	Fisioterapista Giorgio Toniolli	1
	Il nucleo dedicato alle persone affette da demenza	Responsabile del nucleo C.A.S.A Anita Fantini	2
L'anziano disfagico: modalità di somministrazione di cibi e liquidi in sicurezza	Fkt Francesca Ricottilli	1	

	Nozioni di primo soccorso ed emergenza sanitaria	IP Alessandro Gottardi	1
	Illustrazione del progetto di accoglienza aziendale “Benvenuti in casa Endrizi”	Animatori- M. Elena Christiansen, Antonella Brugnara	3
	L'accoglienza: incontro, confronto, dialogo	Animatore- M. Elena Christiansen	7
	Storie di vita: raccolta biografica e autobiografica	Animatore- M. Elena Christiansen	4
	Strumenti e metodologie per migliorare l'ascolto e affinare la comunicazione per l'orientamento personale	Animatore- M. Elena Christiansen	3
	Giochi cooperativi - teoria e pratica	Animatore- M. Elena Christiansen	4
	Modalità per garantire la libertà di scelta del residente nelle varie attività	Animatori- M. Elena Christiansen, Antonella Brugnara	4
	Modalità di relazione con i familiari delle persone residenti	Animatori- M. Elena Christiansen, Antonella Brugnara	3
<b>Crediti formativi, tirocini riconosciuti, competenze acquisite</b>	<p>Il giovane acquisirà le seguenti conoscenze e competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza dell'A.P.S.P., della sua organizzazione e mission, dei servizi offerti e dell'ambito settore anziani nel suo complesso;</li> <li>• capacità di approccio, relazione ed interazione con la persona anziana</li> <li>• capacità di approccio, relazione ed interazione con l'equipe, con i familiari, con i volontari;</li> <li>• conoscenza in tema di strumenti e tecniche di comunicazione</li> <li>• conoscenza del metodo autobiografico</li> </ul>		

- |  |  |
|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"><li>• conoscenza del metodo narrativo</li><li>• conoscenza dei giochi cooperativi finalizzati alla conoscenza reciproca</li><li>• capacità di gestione di situazioni nuove, imparando capacità di ascolto e confronto;</li><li>• Capacità di lavorare in modo costruttivo e propositivo all'interno di un gruppo (omogeneo o caratterizzato da figure professionali diverse)</li><li>• Capacità di orientarsi all'obiettivo.</li></ul> |
|--|--|

L'ente rilascerà un certificato di partecipazione al Servizio Civile, comprensivo del percorso svolto delle ore di formazione e dei relativi temi trattati, che potrà essere allegato al curriculum vitae.